

DESCRITTIVO DELLE OPERE
CESANO 2000 SOC. COOP. ED.

INTERVENTO IN
CESANO MADERNO
VIA MANZONI

IMPORANTE

Questa descrizione dei lavori potrà variare a discrezione della D.L. come previsto dall'"*art. 7 – varianti al progetto edilizio*" e dall'"*art.8 – Varianti richieste dalla parte assegnataria*" dell'"IMPEGNATIVA DEFINITIVA DI PRENOTAZIONE DELL'ALLOGGIO".

PREMESSA

Le opere descritte nel presente capitolato porteranno a un notevole miglioramento del benessere acustico, a una elevata riduzione del livello di dispersione termica rispetto a quello delle case tradizionali, oltre che a un sostanziale risparmio dei consumi.

Il "comfort ambientale" (acustico, termico, luminoso...) garantito dalle scelte della CESANO 2000 SOC. COOP. ED. e dei professionisti incaricati, tutte in linea con le nuove normative di contenimento energetico della Regione Lombardia, porteranno soprattutto a un miglioramento della qualità della vita.

01 - MOVIMENTI TERRA

01.01 - SCAVI E REINTERRI

Scavo di sbancamento generale fino alla quota fondazioni compreso eventuali scavi parziali e smaltimento alle pubbliche discariche dei materiali di risulta con formazione di paratie in micropali.

Ripporto di terreno inerte su matrice ghiaiosa per le zone di rinterro e riporto di terreno vegetale per completamento giardini steso e rullato in opera.

02 - STRUTTURE

02.01 - STRUTTURE DI FONDAZIONE

Le fondazioni saranno in calcestruzzo armato, continue e realizzate in conformità a tutte le prescrizioni relative a sezioni, tipo di ferro, dosaggio del calcestruzzo indicate nelle tavole del progetto strutturale.

02.02 - STRUTTURE IN ELEVAZIONE - PRIMARIE

Le strutture primarie saranno realizzate in c.a. e comprendono: murature in elevazione, pilastri, travi e corree e avranno spessori e sezioni come da progetto strutturale e da esecutivo architettonico predisposti dal progettista.

Le strutture dovranno essere realizzate in conformità a tutte le prescrizioni relative a sezioni, tipo di ferro, dosaggio del calcestruzzo indicate nelle tavole del progetto strutturale.

02.03 - STRUTTURE IN ELEVAZIONE - SECONDARIE

I solai dovranno essere realizzati in conformità a quanto previsto nel progetto delle opere strutturali per i vari casi, con le seguenti tipologie:

- Solai a piastra in calcestruzzo con sistema **tipo "PREDALLES"** per parti di solaio di copertura dell'autorimessa e cantine, spessore e armature come da progetto per opere strutturali;
- Solai interpiano a falde inclinate in travetti e pignatte.

02.04 - MURI AUTORIMESSA

I muri di contenimento del terreno dell'autorimessa e i divisori saranno realizzati in c.a. a vista con facciata interna non intonacata o blocchi cavi a vista.

03 - OPERE DI COPERTURA

03.01 - TETTO A FALDE

La copertura, del tipo a falde inclinate, è realizzata in tegole tipo portoghesi in cotto naturale su lastre prefabbricate in poliuretano espanso a celle chiuse ditta ISOTEC, *[caratteristica fondamentale di questo prodotto rimane la coibentazione oltre che massimi risultati in termini di comfort abitativo e risparmio energetico. Utilizzando questo sistema si possono ridurre i consumi di energia di un edificio, evitando così una parte delle emissioni di gas serra e di altri inquinanti, e mantenere allo stesso tempo un elevato comfort termico]* coibentata con strato isolante in conformità con la vigente normativa in materia di isolamento termico (D.L. n° 192 del 19/08/2005 – D.L. n° 311 del 29/12/2006) – LR 26/95 e art. 12 LR 33/2007. Strato di ventilazione e rivestimento in lamiera posata su pannello ligneo.

I comignoli saranno di tipo conforme alla finitura della facciata con forma come da disegno D.L.

La raccolta e l'allontanamento delle acque di pioggia e da scioglimento delle nevi avverrà attraverso lattonerie di gronda, canali, converse e scossaline realizzate con lastre in rame omogenee con la copertura (colore a scelta D.L.).

04 - CHIUSURE ESTERNE DI TAMPONAMENTO

04.01 - PARETI ESTERNE

Muratura fuori terra intonacata - realizzata a doppio paramento con blocco in laterizio interno e blocco in laterizio esterno, oltre intercapedine isolata con isolante ISOVER XLK, cappotto sulla parte esterna in polistirene espanso. La muratura sarà completata con intonaco;

Muratura fuori terra facciavista - le pareti esterne dei fabbricati risultano previste parte rasate a civile sopra l'intonaco rigato/bugnato e completate con tinteggiatura a due mani di idropittura al quarzo o prodotti ai silicati, parte in mattone paramano sabbaiato rosa chiaro, campione e colore a scelta della

D.L., previo isolante di sottofondo.

Nelle soluzioni sopra proposte, gli spessori potranno variare nel progetto definitivo della D.L. e saranno in conformità con la vigente normativa in materia di isolamento termico (D.L n° 192 del 19/08/2005 - D.L n° 311 del 29/12/2006) ed acustico (Legge 447/95 e D.P.CM del 05/12/1997)

04.02 - PARETI INTERNE

Le pareti interne divisorie saranno realizzate con tavolati di scatole forate eseguiti con malta bastarda.

Le pareti divisorie tra alloggi contigui saranno eseguite in doppio tavolato costituito da blocchi in laterizio e interposto pannello ISOVER XLK. Uno dei due paramenti interni sarà intonato al rustico.

Le pareti divisorie in corrispondenza dei vani scala comuni saranno realizzate con struttura in c.a. e parete interna in laterizio con interposto pannello isolante ISOVER XLK.

(Le soluzioni sopra proposte, gli spessori potranno variare nel progetto definitivo della D.L. e saranno in conformità con la vigente normativa in materia di isolamento termico (D.L n° 192 del 19/08/2005 - D.L n° 311 del 29/12/2006) ed acustico (Legge 447/95 e D.P.CM del 05/12/1997)

05 - OPERE DI IMPERMEABILIZZAZIONE

05.01 - MURI CONTROTERRA

Impermeabilizzazione realizzata mediante cemento idrofugo ovvero applicazione di guaina posata a giunti sormontati, con imbocchi dei pluviali e giunti saldati a lampada di gas propano; protezione con uno strato bugnato in pvc prima del rinterro.

05.02 - SOLAIO PIANO CORSELLO BOX

Impermeabilizzazione solaio corsello box in doppia guaina, oltre anti-radice e cappa di cls di protezione, pendenze e inghiaimento drenante.

06 - INTONACI ESTERNI ED INTERNI

06.01 - FINITURE ESTERNE

Formazione di intonaco esterno rasato a civile, tinteggiato a due mani di idropittura al quarzo o prodotti ai silicati, colore a scelta della D.L..

Rivestimento in mattoni faccia vista con giunti stilati.

06.02 - FINITURE INTERNE VERTICALI

Formazione di intonaco rustico quale sottofondo idoneo a ricevere i rivestimenti ceramici di bagni e cucine.

Pareti finite con intonaco a civile con arriccatura stabilitura di calce dolce:

- Nei bagni da un'altezza superiore a m 1,80
- Nelle cucine su tutte le pareti fatta esclusione della zona di rivestimento in ceramica

Pareti con intonaco premiscelato con impasto di gesso speciale e agglomerati inerti leggeri, lavorato con stesura di grezzo tirato a frattazzo e successiva rasatura col fine:

- Zona notte e giorno, esclusi bagni e cucine
- Mansarde e sottotetti

Tutti gli spigoli saranno protetti da paraspigoli in lamierino metallico posato sotto intonaco.

E' esclusa ogni opera di tinteggiatura interna, dei locali dei singoli alloggi, delle cantine e box. Le parti comuni condominiali, scale ed atri saranno intonacate e tinteggiate con colore a scelta della D.L.

06.03 - FINITURE INTERNE ORIZZONTALI

Plafoni al piano cantina con solaio a piastra tipo **PREDALLES**.

Plafoni rasati con intonaco premiscelato con impasto di gesso speciale e agglomerati inerti leggeri, lavorato con stesura di grezzo tirato a frattazzo e successiva rasatura col fine, nella zona giorno e notte.

07 - OPERE IN FERRO

07.01 - PORTE BASCULANTI

Porte basculanti per box autobilanciate, in lamiera di acciaio pressopiegata zincata, complete di serratura e contrappesi e zanche di fissaggio alla muratura.

07.02 - SERRAMENTI CANTINA

Serramenti cantina, laddove presenti, in tubolare di ferro verniciato, apribili ad anta a battente o vasistas secondo indicazioni della D.L. completi di relativo vetro incolore o stampato. Serramenti vani al piano interrato direttamente collegati all'appartamento sovrastante, in alluminio e vetro-camera.

07.03 - PORTE CANTINOLE

Portine cantinole in lamiera zincata complete di relativi accessori di montaggio quali maniglie e serratura.

07.04 - GRIGLIE BOCHE DI LUPO E AERAZIONE PIANO INTERRATO

Griglie a pavimento delle bocche di lupo in ferro zincato con grigliati in lamiera stirata tipo "antitacco" nelle zone pedonali, griglie carrabili ove necessario.

07.05 - PARAPETTI BALCONI E SCALE

Parapetti scale in profilati di ferro a disegno semplice; balconi con parapetto in C.A. faccia a vista, completi di fioriere di tipo prefabbricato.

07.06 - RECINZIONI ESTERNE

Cancelli su strada, in profilati di ferro smaltato a disegno semplice.

07.07 - RECINZIONI TRA PROPRIETA'

Recinzione in rete metallica plastificata e paletti infissi nel terreno.

07.08 - PORTE TAGLIAFUOCO

Porte tagliafuoco R.E.I. in ferro tamburate, complete di maniglie e serratura tipo patent, dispositivo di autochiusura, ove necessario.

07.09 - FINITURA OPERE IN FERRO

Tutte le opere in ferro, ad eccezione di quelle zincate a caldo, saranno tinteggiate previa idonea preparazione del fondo mediante spolveratura e sgrassatura, con due mani di antiruggine e due mani di pittura, nei colori a scelta della D.L.

08 - SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI

08.01 - FINESTRE E PORTEFINESTRE

Finestre e porte finestre in legno di pino massello o lamellare, colorazione a scelta della D.L..

Cornici fermavetro a profilo arrotondato, telaio fisso, traverso inferiore integrato da gocciolatoio in alluminio.

Guarnizione semplice di tenuta e guarnizione supplementare sul traverso inferiore.

Coprifili interni.

Cerniere antitorsione in acciaio con gambo maggiorato registrabili in altezza, cremonese Maico a notolini registrabili con 3 chiusure nelle finestre e 4 nelle portefinestre e maniglia in alluminio finitura a scelta D.L..

Vetrocamera con sistema basso emissivo magnetronico.

I serramenti saranno dotati di vetrate isolanti termoacustiche a rispetto delle vigenti normative.

08.02 - OSCURAMENTI

Persiane in legno con aperture a battente a scelta della D.L.

08.03 - PORTONCINI PRIMO INGRESSO

Portoncini di primo ingresso di tipo blindato, montati su controtelai in ferro da premurare. Telaio fisso in lamiera d'acciaio 20/10 zincato e verniciato di colore nero, anta costituita da lastra di lamiera elettrozincata spessore 10/10 irrigidita, coibentazione costituita da due pannelli di polistirene rivestimento sui due lati con pannelli impiallacciati in noce Tanganika, cerniere in acciaio con rotazione su sfere, doppia guarnizione di battuta, serratura con chiave a 4 mandate, 6 rostri antistrappo su lato cerniere, soglia mobile e spioncino.

08.04 - PORTE INTERNE

Porte interne montate su falso stipite in abete da premurare, stipite e coprifili in MDF rivestito in lamina tino.

Anta tamburata con ossatura perimetrale in legno massello e riempimento a struttura alveolare di tipo semifenolico, placcata con pannelli mdf rivestiti in laminatino e bordata su tre lati di battuta.

Finiture a scelta tra:

- Noce Biondo
- Noce Nazionale
- Ciliegio
- Rovere Sbiancato

Tre cerniere "anuba" in acciaio, serratura tipo "patent" con chiave normale, maniglia e placche in alluminio finitura argento. Dimensioni cm 70/80 x 210, senza sopra luce a scelta della D.L.

09 - ORIZZONTAMENTI

09.01 - SOTTOFONDI

Sottofondo di pavimento in c.l.s. cellulare per intasamento impianti, pannelli radianti per riscaldamento a pavimento e materiale autolivellante per intasamento pannelli. Il tutto in funzione del progetto ai sensi della Legge 10/91 e successive modificazioni ed integrazioni

(D.L. 192 del 19/08/2005 - D.L. n° 311 del 29/12/2006) o comunque conforme alle indicazioni di cui al progetto stesso.

Fornitura e posa di materassino fonoisolante anticalpestio *(in conformità con la Legge 447/95 e D.P.C.M. del 05/12/1997)*, oltre a pannello in poliestirene espanso estruso gematherm X3.

09.02 - MASSETTI

Massetto di sottofondo pavimento in sabbia/cemento tirato in piano a frattazzo fine idoneo per la successiva posa in opera a colla di pavimentazione in ceramica o legno.

10 - PAVIMENTI INTERNI

10.01 - PAVIMENTI INTERNI

Pavimenti in gres porcellanato 30x30 da sottoporre alla D.L. per locali di soggiorno, cucina, bagni, ingressi e disimpegni; -Pavimento camere da letto in legno prefinito iroko o rovere formato largh. cm 7 x lungh. cm 50/60 spess. mm 10, incollato su sottofondo in sabbia/cemento precedentemente realizzato.

10.02 - PAVIMENTI ESTERNI

Pavimenti portici e balconi in ceramica monocottura antigeliva formo 10x20 cm, colore a scelta D.L., posati a colla su massetti di sottofondo precedentemente predisposti. -Pavimentazione corselli di manovra, box e cantine in calcestruzzo armato di colore grigio con finitura superiore con spolvero di quarzo.

11 - RIVESTIMENTI INTERNI

11.01 - RIVESTIMENTI

Cucine con piastrelle di ceramica smaltata formo 20x20 o 15x30cm, solo sulla parete attrezzata fino ad un'altezza di cm 160 da pavimento. -Bagni con piastrelle di ceramica smaltata formo 20x20 o 20x25 cm, su tutte le pareti fino ad un'altezza di cm 180 per i servizi e cm 200 per i bagni padronali.

11.02 - ZOCCOLATURA

Zoccolino in legno noce Tanganika da inchiodare h. cm 10 per locali di abitazione e scale di collegamento interne, escluso locali di cantinato e relative scale e box. -Zoccolino portici e balconi h. cm 10 con medesimo materiale utilizzato per la pavimentazione.

12 - PAVIMENTAZIONI ESTERNE

12.01 - RAMPE CARRAIE

Pavimentazione di rampe carraie a spina di pesce tipo durocret eseguita fresco su fresco con pastina di quarzo e cemento su massetto in calcestruzzo armato o in alternativa pavimentazione in masselli a listello, posa spina di pesce, autobloccanti a scelta D.L.

12.02 - ACCESSI PEDONALI

Accessi pedonali e marciapiedi contro casa realizzati con masselli autobloccanti per pavimentazioni esterne, oppure realizzati con piastrelle a scelta della D.L.

13 - SOGLIE, DAVANZALI E OPERE IN PIETRA

13.01 - SOGLIE E DAVANZALI

Le finestre avranno davanzali esterni in pietra naturale levigata tipo serizzo.

13.02 - SCALE

Le scale, sia quelle interne alle abitazioni che quelle condominiali, avrannoalzata e pedata rivestite in serizzo levigato o similari.

Zoccolini scale condominiali in serizzo o similari.

14 - CANNE FUMARIE ED ESALAZIONI

14.01 - CANNE FUMARIE ED ESALAZIONI

Ogni alloggio sarà provvisto di una canna fumaria per la cucina (cappa piano cottura) ed una canna d'esalazione per la ventilazione meccanica dei servizi ciechi.

Tutte le canne dovranno tassativamente essere conformi alla vigente normativa (*R.L.L,norme UNICIG 7129, D.P.R.224/88, L.10/91, L. 46/90 e relativi decreti di attuazione*).

15 - IMPIANTO IDRICO - SANITARIO

15.01 - TUBAZIONI

Ogni singolo impianto di distribuzione dell'acqua potabile sarà collegato all'acquedotto Comunale a partire dal contatore assegnato, secondo le prescrizioni impartite dall'ente erogatore.

Tubazioni in polipropilene per circolazione acqua calda e fredda, opportunamente dimensionati in base alle vigenti disposizioni e realizzato adottando tutti i possibili accorgimenti tecnici al fine di ridurre al minimo la rumorosità molesta.

15.02 - BAGNI

Dotazione di apparecchi igienico-sanitari con elementi in vetrochina bianchi, come segue:

- **BAGNO PRINCIPALE:** di primaria ditta sospesi composto dai seguenti apparecchi: w.c., bidet, vasca in metacrilato preformate di primaria marca, lavabo, rubinetteria con miscelatori con scarico e salterello.
- **BAGNO SECONDARIO** (ove previsto): di primaria ditta sospesi composto dai seguenti apparecchi: w.c., piatto doccia dim 80x80 cm., lavabo a colonna o da incasso ed attacchi lavatrice rubinetteria con miscelatori con scarico e salterello.

Linea sanitari a scelta della D.L. tra le seguenti (o similari):

DURAVIT serie a scelta tra: "**Starck 3**" o "**D-Code**"

IDEAL STANDARD serie "**Connect**"

Linea rubinetteria con miscelatori a scelta tra le seguenti (o similari):

IDEAL STANDARD serie a scelta tra: "**Ceramix 2000**" o "**Mara**"

MAMOLI serie: "**Logos**"

15.03 - CUCINA

Il locale cucina sarà predisposto con attacchi bassi acqua calda e fredda per lavello ed attacchi lavastoviglie.

15.04 - IMPIANTO IDRICO ESTERNO

Saranno previsti, su specifiche indicazioni della D.L., un rubinetto in pozzetto con portagomma per innaffio giardino, per ciascun giardino privato e condominiale, e rubinetto con scarico nel locale immondezzaio.

15.05 - IMPIANTO SOLARE

E' inoltre previsto l'impianto SOLARE TERMICO per la produzione del 50% di acqua calda sanitaria come previsto dal D.L. n° 311 del 29/12/2006.

16 - IMPIANTO CONDIZIONAMENTO

16.01 - IMPIANTO CONDIZIONAMENTO

E' prevista la predisposizione dell'impianto di condizionamento a split system per le singole unità abitative costituito da scatole da incasso per condizionatori, tubazioni in rame preisolato per fluido refrigerante, tubazione di scarico condensa e tubazioni vuote per alimentazione elettrica delle unità interne nonché la predisposizione delle tubazioni su balconi e terrazzi posizionate secondo le indicazioni della D.L. per l'unità motore esterna. (n.1 Split interno per ogni locale soggiorno e n.1 Split per ogni camera >9 mq.).

17 - IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

17.01 - IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

Impianto di riscaldamento sarà di tipo "centralizzato con contabilizzazione" con realizzazione di una centrale termica in un locale separato e conforme alle prescrizioni specifiche.

Ogni unità immobiliare risulterà termicamente autonoma e dotata di un sistema di contabilizzazione in funzione del reale consumo energetico. *[ottenendo così i vantaggi dell'autonomo e del centralizzato senza gli svantaggi]*

L'impianto di riscaldamento di ogni unità immobiliare verrà realizzata con pannelli radianti a pavimento per tutti i locali con integrazione di radiatori tipo termo arredo per i bagni.

[I sistemi di ultima generazione, pur attingendo concettualmente alle esperienze del passato, si possono definire totalmente innovativi quanto a materiali, affidabilità e gestione termica. La bassa temperatura di esercizio evita eccessive dilatazioni termiche e fastidi circolatori, le serpentine sono realizzate con tubazioni più leggere ed affidabili, la coibentazione è efficiente, la gestione elettronica ottimizza il rendimento termico. La possibile integrazione con i pannelli solari rende questa tecnologia quanto mai attuale.

VANTAGGI:

- Migliore distribuzione del calore in tutta l'abitazione
- Assenza di fenomeni di convezione (polvere su muri / soffitto generata dai radiatori tradizionali)
- Migliore inerzia termica (il pavimento trattiene e rilascia gradualmente il calore)
- Ottimizzazione dei flussi (l'aria calda tende a salire - la fonte di calore è bene sia più in basso possibile)
- Estetica (non ci sono radiatori in vista)
- Bassa temperatura di esercizio con la possibilità di utilizzare energie rinnovabili]

L'impianto dovrà essere dimensionato e realizzato a norme di Legge 10/91, sulla base dei seguenti dati:

- temperatura di esercizio: esterna -5°, interna +20°;
- temperatura media dell'acqua: +38°;
- salto termico massimo: 8/10°;
- ricambi d'aria: 5 vol/h per servizi, 0,5 vol/h altri ambienti.

Il funzionamento dell'impianto sarai regolato da n. 1 termostato ambiente di tipo elettronico programmabile posto nel locale di soggiorno.

18 - IMPIANTO GAS

18.01 - IMPIANTO GAS

Attacco gas per uso cucina completo di rubinetto, con rete dipartente dal contatore esterno posto in apposito armadietto in ferro o nicchia in muratura nella posizione da concordare con la locale azienda concessionaria della rete gas nei pressi della recinzione.

19 - IMPIANTO ANTINCENDIO

19.01 - IMPIANTO ANTINCENDIO

Dovranno essere rispettate le prescrizioni emanate dal competente comando VV.FF. in merito al posizionamento e dimensionamento di eventuali idranti in cassetta o a colonna, nonché per numero e tipo di estintori da installare.

20 - IMPIANTO ELETTRICO

20.01 - TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO

Impianto elettrico di tipo incassato, normale dotazione di prese e punti luce in ogni locale, così come dalle indicazioni che saranno fornite dalla D.L. in fase esecutiva.

Gli impianti saranno realizzati conformemente alle vigenti norme di sicurezza L. 46/90.

Tutti gli impianti privati si intendono privi degli apparecchi illuminanti, mentre questi saranno comunque compresi per quanto riguarda le parti comuni.

Le luci esterne condominiali saranno regolate per l'accensione e lo spegnimento mediante interruttore crepuscolare.

Per ogni unità immobiliare è inoltre previsto termostato ambiente di tipo elettronico programmabile.

Gli impianti saranno inoltre realizzati conformemente alle vigenti norme di sicurezza L. 46/90.

Impianto elettrico sarà di tipo incassato, placche in tecnopolimetro, apparecchi **BTICINO** serie **LIVING INTERNATIONAL**.

20.02 - CORPI LUCE

Tutti gli impianti privati si intendono privi degli apparecchi illuminanti, mentre questi saranno comunque compresi per quanto riguarda le parti comuni tra più unità.

Le luci esterne condominiali saranno regolate per l'accensione e lo spegnimento mediante interruttore crepuscolare.

20.03 - CRNOTERMOSTATI

Per ogni unità immobiliare è inoltre previsto termostato ambiente di tipo elettronico programmabile.

21 - IMPIANTO VIDEOCITOFONICO

21.01 - IMPIANTO VIDEOCITOFONICO

In tutte le unità immobiliari è previsto impianto videocitofonico posizionato nel soggiorno.

22 - IMPIANTO ANTINTRUSIONE

22.01 - IMPIANTO ANTINTRUSIONE

E' prevista nelle singole unità abitative la predisposizione di impianto di allarme perimetrale costituito da tubazioni vuote per finestre, portefinestre e portoncino d'ingresso.

23 - IMPIANTO ASCENSORE

23.01 - IMPIANTO ASCENSORE

E' prevista la realizzazione di vano ascensore in c.a. di adeguate dimensioni per l'installazione di un impianto di ascensore adibito al trasporto di persone. L'impianto dovrà essere dotato di impianto gsm per la linea allarmi, la cabina sarà a scelta della D.L.

24 - FOGNATURE

24.01 - ACQUE NERE

Acque nere: tubazione interrata in p.v.c. serie pesante con massetto e rinfiacco in cls, pozzetti di raccordo e ispezione in cemento prefabbricati, provvisti di chiusino; cameretta di ispezione prefabbricata in cemento con sifone tipo Firenze e ispezione con tappo.

24.02 - ACQUE BIANCHE

Acque chiare: tubazioni interrate in p.v.c. serie normale con massetto e rinfiacco in cls, pozzetti con sifone in cemento prefabbricato al piede di ogni colonna pluviale, griglie di raccolta acqua piovana al piede dello scivolo ed in genere per tutti i cortili, strade d'accesso, camminamenti ed aree di manovra, il tutto convogliato in adeguati pozzi disperdenti con collegamento di troppo pieno alla fognatura generale prima della cameretta di ispezione di cui sopra.

Sarà realizzato un pozzo dotato di pompa di sollevamento delle acque (questa esclusa) per lo smaltimento in fognatura.

Il tutto in ogni caso sarà eseguito su apposite indicazioni della D.L. in conformità alle locali disposizioni in materia, a cui ci si dovrà comunque attenere.

25 - SISTEMAZIONI ESTERNE E VARIE

25.01 - SISTEMAZIONI ESTERNE

Sistemazione del terreno di coltura proveniente dallo scavo o fornito ex-novo, sino alle quote indicate dalla D.L., verrà realizzata la semina a prato.

25.02 - ACCESSO PEDONALE

Ingressi pedonali con cancelletto in ferro apribile a scatto elettrico comandati dal videocitofono, completo di casellari postali.

25.03 - ACCESSO CARRAIO

Ingresso carraio con cancello ad ante apribili con automazione fornito di n° 2 telecomandi per alloggio.

25.04 - ALBERATURE

Come meglio specificato negli elaborati grafici, dovranno essere poste a dimora le alberature così come definito nella pratica edilizia.